

AGORAFLEX classe R

Categoria: Fondo Flessibile
Dati al: 30/09/2026



I rendimenti sono al netto della fiscalità e delle commissioni fino al 30/06/2011 e al netto delle commissioni e al lordo della fiscalità dal 01/07/2011. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Fonte: Elaborazione interna su dati Bloomberg

Anagrafica

Fondo comune di diritto italiano armonizzato alla Direttiva 2009/65/CE.

Data istituzione fondo: 6 aprile 2001
Data lancio classe R: 7 settembre 2001
Isin portatore classe R: IT0003162440
Tipologia di gestione: Total Return Fund
Valuta di denominazione: Euro
Categoria: Fondo Flessibile
Parametro di riferimento (benchmark): In relazione allo stile di gestione del Fondo (stile flessibile), non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark, viene indicata una misura di volatilità del Fondo coerente con la misura di rischio espressa.

Misura di rischio: Value at Risk (VaR), orizzonte temporale 1 mese, intervallo di confidenza 99%, -6,1%
Grado di rischio: 3 su 7.
Destinazione dei proventi: Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.
Commissioni di gestione annue: 2%
Commissioni di incentivo annue: 25% dell'extra-rendimento del Fondo rispetto all'obiettivo di rendimento in caso di overperformance su 5 anni rolling

Il Fondo investe principalmente in strumenti finanziari di natura azionaria e obbligazionaria, denominati in euro, dollari USA, yen e sterline. L'attività di gestione del Fondo viene svolta principalmente sui mercati ufficiali o regolamentati delle principali aree macro-economiche (Unione Europea, Nord-America, Pacifico). Per la componente obbligazionaria, emittenti governativi, organismi internazionali, banche, emittenti societari. La componente azionaria è principalmente investita in titoli di società a larga capitalizzazione.

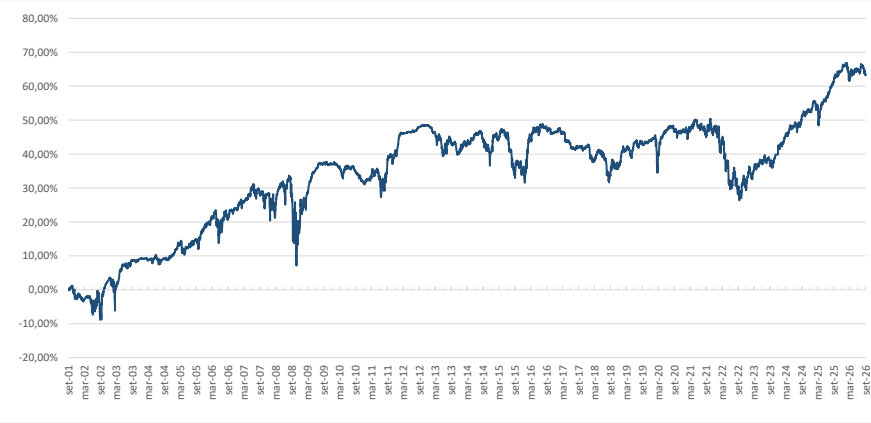
Duration: In virtù della flessibilità dello stile di gestione non è quantificabile a priori un intervallo di duration.
Rating: La componente obbligazionaria del portafoglio è investita, in via principale, in obbligazioni con rating almeno pari all'investment grade e, in via residuale, in obbligazioni con rating inferiore all'investment grade o prive di rating.

Paesi Emergenti: Investimento contenuto in strumenti finanziari di Paesi Emergenti.
Rischio di cambio: Gestione attiva del rischio di cambio.
Criteri di selezione degli strumenti finanziari: Gli investimenti sono effettuati sulla base delle aspettative della SGR sull'andamento nel medio/breve termine dei mercati e dei titoli, operando se necessari frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento, nonché tra componente azionaria e componente obbligazionaria (stile flessibile).
Politica d'investimento: L'attività di gestione è svolta senza vincoli predeterminati in ordine alle categorie di strumenti finanziari nelle quali investire, nell'ambito della misura di rischio stabilita dal gestore e rappresentata dal Value at Risk (VaR).

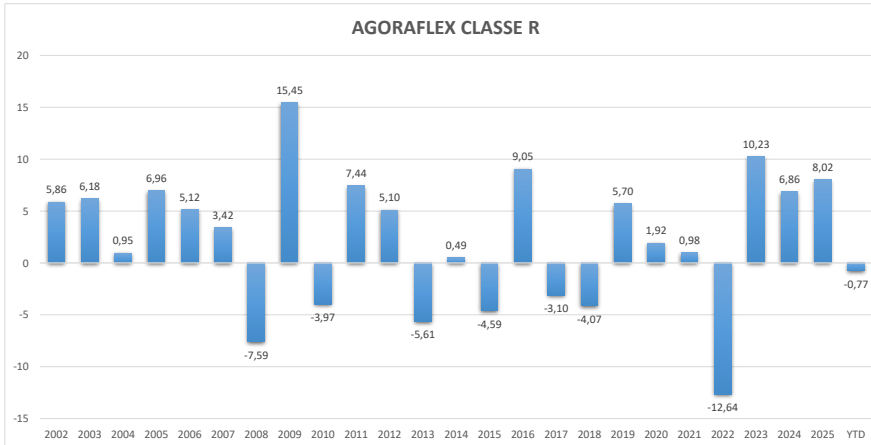
Obiettivo di rendimento del Fondo: Bloomberg Barclays Euro TSY-Bills 0-3 Months Index + 1,50%

Avvertenza: l'obiettivo di rendimento non costituisce garanzia di restituzione del capitale investito né di rendimento minimo dell'investimento finanziario.
Prima dell'adesione leggere il prospetto. Il prospetto e i KID dei prodotti offerti da Agora Investments SGR sono disponibili alla sezione "Documentazione" del sito www.agorasgr.it.

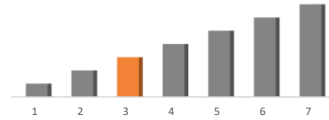
Andamento della quotazione in Euro



Rendimenti annuali



Grado di Rischio: 3 su 7



Performance

Mese: -1,50%
Da inizio anno: -0,77%

Portafoglio azionario

P/E stimato 12 mesi:	13,91
Dividend yield:	2,98%
Primi 10 Titoli	%
AM MSCI CH ESG SEL EX-ETF A	3,58%
TUTLE CAP PR PLY PHTNCS ETF	0,85%
ITALGAS SPA	0,75%
AZA SPA	0,74%
SANOFI	0,74%
ENEL SPA	0,73%
BARRICK MINING CORP	0,64%
INTESA SANPAOLO	0,63%
SPACE EXPLORATION TECHN-CL A	0,63%
CORNING INC	0,56%

Portafoglio obbligazionario

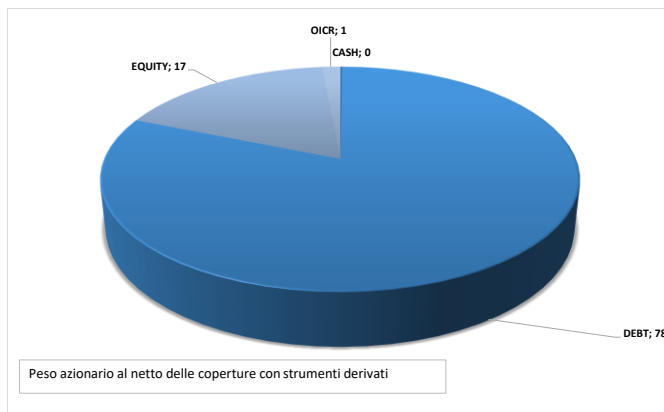
Duration:	2,85
Rendimento a scadenza:	4,45%
Primi 10 Titoli	%
BTPS 4 1/10/10/28	2,44%
BKO 2 12/16/27	2,40%
NETHER 0 3/4 07/15/28	2,29%
CAFFIL 3 10/02/28	1,21%
BTPS 3 3/4 03/05/30	1,19%
ANDRRA 1 1/4 05/06/31	1,06%
ISHARES CORE EURO CORP BOND	1,03%
INVES USD ATI CB UCITS-EURHI	0,93%
INVESCO EUR CORP HYBRID DIST	0,91%
MAEXIM 4 1/4 11/27/31	0,85%

Note sulla gestione.

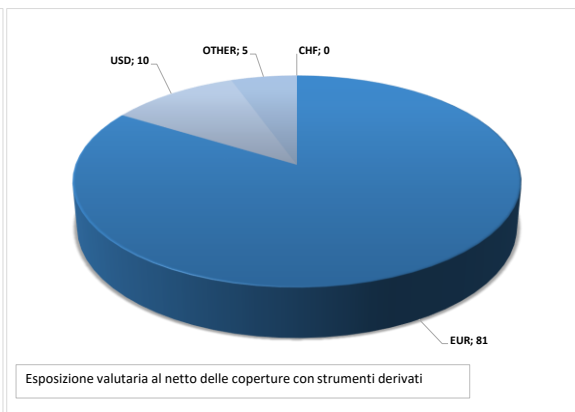
Nel mese di settembre il quadro macro-finanziario è stato condizionato dal riemergere di pressioni inflazionistiche, soprattutto legate all'energia, e dal conseguente irrigidimento delle condizioni monetarie. Negli Stati Uniti la crescita è rimasta solida, mentre l'inflazione ha mostrato maggiore persistenza; la Fed ha aumentato i tassi di 25 pb, portando il Fed Funds range al 3,75-4,00%. Nell'Eurozona la crescita si è mantenuta più debole, a fronte di un'accelerazione dell'inflazione, inducendo anche la BCE a un rialzo di 25 pb, con il tasso sui depositi al 2,50%. In Cina è proseguita la divergenza tra buona tenuta dell'attività industriale e tecnologica e consumi interni ancora deboli. Le tensioni in Medio Oriente e il rialzo del petrolio hanno rappresentato un ulteriore fattore di pressione sulle aspettative di inflazione.
I mercati azionari globali hanno chiuso il mese in modo differenziato. L'MSCI World ha perso circa l'1,3%, mentre negli Stati Uniti l'S&P 500 è rimasto sostanzialmente invariato (+0,3%) e il Nasdaq Composite ha guadagnato circa il 2,6%, sostenuto dalla tecnologia e dai semiconduttori. Più deboli l'Euro Stoxx 50 (-2,4%) e l'Hang Seng China Enterprises (-3,4%). La tenuta degli indici statunitensi ha tuttavia mascherato una breadth debole, con sottoperformance dei settori maggiormente sensibili ai tassi. Il tema dell'intelligenza artificiale è rimasto centrale: il forte ciclo di investimenti in semiconduttori, cloud e data center continua a sostenere il comparto, ma aumenta l'attenzione sulla capacità degli elevati livelli di capex di tradursi in ricavi, cash flow e ritorni sul capitale adeguati.
Sul mercato obbligazionario si è osservato un marcato rialzo dei rendimenti lungo tutta la curva: il Treasury decennale è salito oltre il 5%, mentre il Bund decennale ha superato il 3,5%. Le curve sono rimaste positivamente inclinate, senza un ulteriore significativo steepening. In area euro è inoltre aumentata la dispersione tra i rendimenti governativi, con particolare pressione sulla Francia per effetto dell'incertezza politica e delle preoccupazioni sul deficit pubblico; l'allargamento dello spread OAT-Bund ha rappresentato il principale elemento di frammentazione, senza per il momento determinare un contagio generalizzato alla periferia. L'aumento dei rendimenti reali e il rafforzamento del dollaro hanno penalizzato l'oro, mentre l'euro si è indebolito nei confronti della valuta statunitense.

Gestione: nel mese la componente azionaria lorda è stata incrementata poco sopra il 20%, mantenendo tuttavia una copertura corta sul Nasdaq che porta l'esposizione netta nell'area del 16-17%. L'attività si è concentrata soprattutto sulla rotazione del portafoglio: ridotta l'esposizione all'ETF Cina e rafforzato il tema AI/fotonica attraverso l'ETF specializzato e l'ingresso in Marvel; nuove posizioni su Alphabet, Intuit e Autodesk, mentre sono state liquidate Adobe e Agilent e ridotte Medtronic e Procter & Gamble. In Europa sono state incrementate selettivamente alcune esposizioni industriali, finanziarie e difensive. La componente obbligazionaria è rimasta complessivamente stabile intorno al 78%, con una rotazione dei titoli in scadenza o rimborsati verso emissioni investment grade sulle scadenze 2029-30 (BMW, BNS, SEB) e un incremento della componente governativa attraverso BTP 2030. La liquidità si è ridotta da circa l'1,6% allo 0,5%. Sul fronte valutario è stata infine rafforzata la copertura dell'esposizione in dollari attraverso futures EUR/USD.

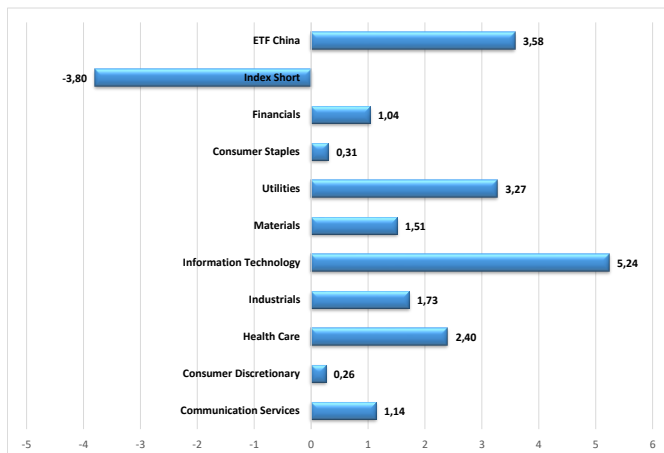
ASSET CLASS



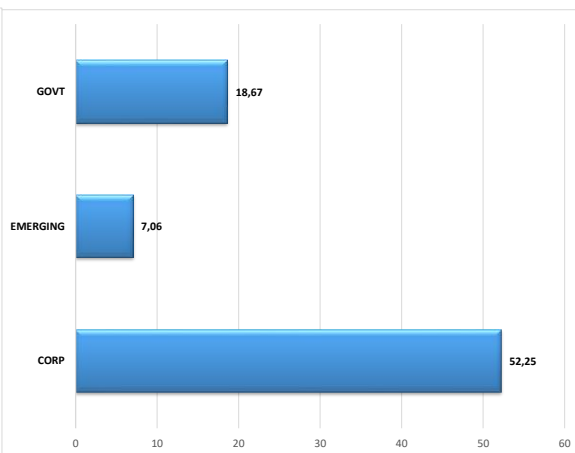
VALUTE



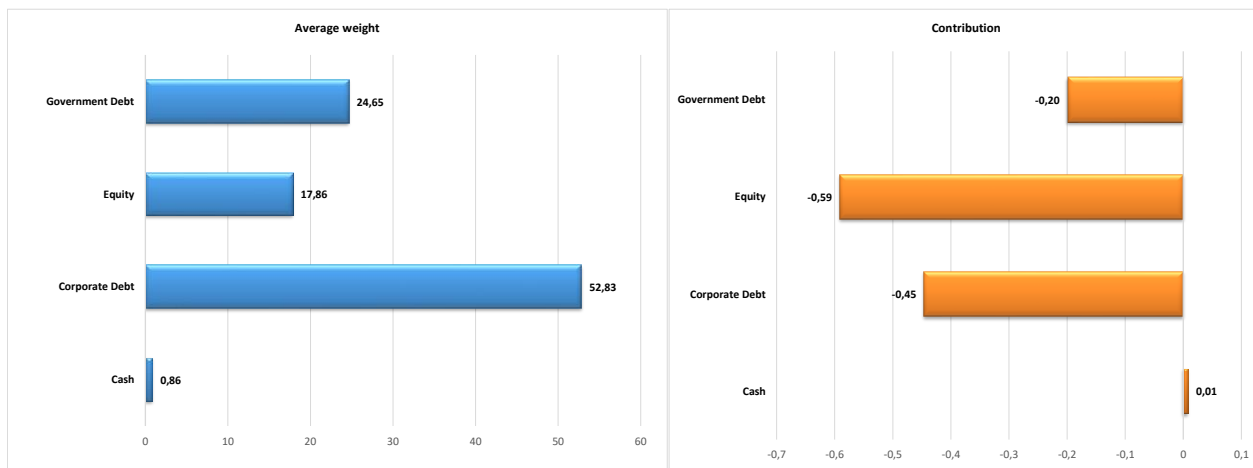
ESPOSIZIONE AZIONARIA



EMITTENTI OBBLIGAZIONARI



PERFORMANCE ATTRIBUTION LORDA MESE



PERFORMANCE ATTRIBUTION LORDA ANNO

